



Editoriale di Floriana Maffei

Ad un mese dalla fine della festa medievale Federicus siamo pronti per fare un primo bilancio. È stata un'edizione ricca di pathos e ci auguriamo di essere riusciti a regalare ai cittadini altamurani e ai turisti le stesse emozioni che abbiamo provato noi dell' APS Fortis Murgia. Nonostante il maltempo non ci siamo fermati e abbiamo creduto nel sogno federiciano fino all'ultimo secondo. Il lavoro dei volontari ha permesso, ancora una volta, di portare in alto il nome di Altamura in tutta Italia e non solo. Federicus è sì una festa ma è anche cultura, tradizione, storia e soprattutto amore per questa Città e per questo territorio che meritano e devono essere valorizzati. Gli articoli che leggerete nelle prossime pagine racconteranno l'edizione appena passata ma la macchina organizzativa si è già messa all'opera per dar vita alla prossima. In casa Fortis Murgia News c'è un nuovo dottore! Faccio le congratulazioni al caporedattore Neerio Porcelli per la sua laurea in Scienze e tecniche psicologiche con l'augurio che le sue aspirazioni si realizzino al più presto.



Gocce di pioggia su di noi

Bilancio dell'edizione del 2023 di Federicus.

di
Caterina
Colonna

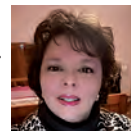


Foto Gianmarco Barone

La pioggia a ciel sereno è un fenomeno meteorologico in cui le gocce cadono, mentre il sole splende, invece nella tradizione popolare si dice che quando piove e c'è il sole le streghe ballano o si pettinano o fanno l'amore.

La premessa è soltanto un pretesto per ritornare ai giorni incredibili di Federicus 2023 in cui sia il bello che il cattivo tempo hanno dato emozioni molto forti ai volontari, agli altamurani, ma anche ai visitatori. Quando è tutto pronto e limi il dettaglio, ripari qualche sbavatura, sorge sempre una paura in cuore che l'imponderabile faccia capolino,

ma sorridi e vai avanti sperando che nulla rovini un così bel quadro. Cominciamo: sventolano sulle nostre teste drappi blu, come un cielo trapunto di stelle, le cerimonie delle porte filano lisce e senza intoppi, gli artisti sono tanti, nuovi, e colorano le strade del centro sui trampoli, con la musica, recitando, ballando. Le bandiere e i tamburi ci sono e con essi si levano gli sguardi e battono i cuori; gli allestimenti sono pronti: una meraviglia le piazze con le fontane, i tappeti, i cuscini, la frutta, il pesce, le vasche dei tintori, le tende dei militari, i banchi dei mercanti, le voci

del passato, le spezie, i telai, le stoffe, i colori. Poi l'attesa dei cortei. Parte il corteo dei piccoli, entusiasmo infinito, i bambini si muovono perfettamente come meccanismi di precisione, sono belli, molto belli con le loro danze e i movimenti leggeri, non sono stanchi, ma...ahi! Una goccia, non importa si prosegue, i bimbi ballano incuranti, le loro bandiere e le pale pittoriche create a tema suscitano l'ammirazione del pubblico ahi! Un'altra goccia e un'altra ancora, ora piove seriamente; che si fa? Ci fermiamo, si va a casa: noooooo, che tristezza!

Edizione bagnata, edizione fortunata

di Angela Simone

Buon decimo anno, Ludico!

di Ilaria Morgese

Le emozioni dei due imperiali

di Nunzia Laurieri

Encomio alla sensibilità

di Neerio Porcelli

Bisogna decidere per l'indomani: rischiamo o blocchiamo ogni cosa? Lacrime e pioggia sono un tutt'uno, non ci possiamo fermare, il lavoro vale una sfida: si anticipa il corteo degli adulti alla domenica, anzi verranno anche i fanciulli che non hanno potuto completare il percorso. Animo, animo: avviamo che si parte, riprogettiamo la giornata, cambiamo tutti i cartelli per le strade, facciamo l'elezione di Bianca Lancia al Mudima, non ci sarà gente, ma vuoi mettere quanto è suggestivo il museo diocesano, con i nostri costumi in mostra e il rosone a fare da cornice? La notte è lunga: piove e non si dorme. Sono le sette e siamo già riuniti, piove: fuori c'è il deserto. Non ci abbattiamo, smetterà: la pioggia ci dà una tregua e parte il corteo con duemila figuranti, grandi e piccoli, un corteo da guinness dei primati. La folla impazzisce e applaude, lo spettacolo è

magnifico: i carri con le allegorie di mare e terra, quello dell'imperatore che rifugge d'oro, circondato di angeli, i popolani inneggiano al creato e al sovrano, il papa benedice, petali di fiori cadono dai balconi, il tempo regge, nessuno è stanco: 4 km di corteo, è fatta siamo al palco, il piano B ha funzionato, abbiamo strappato un miracolo al cielo. Il pomeriggio la festa si disperde per le strade, migliaia di persone affollano i quartieri: gioia diffusa e condivisa. Lo spettacolo finale è un tripudio di fuochi, idee, personaggi giganteschi e ombre. Anche se l'ultimo giorno salterà tutto per una pioggia costante e battente, quello che avevamo in cuore ha trovato piena realizzazione, temerari sotto l'acqua sfilano, in un minicorteo, gli imperiali e i tamburini così per non far passare invano la giornata, la gente sotto gli ombrelli apprezza. Coperti da un cielo

livido si chiude questa strana esperienza. Certamente non ce l'aspettavamo così: è stato faticoso, travagliato,

sorprendente, ma quando il sole è dentro i cuori, non c'è maltempo che tenga. Al 2024, più FORTIS che mai!



Foto Paola Clemente

Edizione bagnata, edizione fortunata

Il maltempo non ha scoraggiato i visitatori venuti ad Altamura per la X edizione di Federicus

di
Angela
Simone



La nota caratteristica questa edizione estremamente importante perché festeggia un anniversario significativo e soprattutto il ritorno alla normalità post-pandemia, purtroppo è stata la poco favorevole condizione meteorologica che non ha dissuaso migliaia di turisti che ormai, tappa fissa e imprescindibile, tornano ogni anno in città. Le difficoltà legate al maltempo sono state fronteggiate sapientemente e con prontezza da parte dell'organizzazione che ha dovuto rimodulare gli eventi previsti a cominciare dal corteo, dando vita ad una sfilata di oltre 2000 figuranti tra bambini ed adulti. Le critiche non sono mancate ma possiamo riportare l'entusiasmo e la partecipazione attiva alla festa da parte di viaggiatori che abbiamo conosciuto personalmente. Come si evince anche dalla

raccolta dei dati effettuati grazie all'attività svolta negli infopoint, il passaparola continua ancora ad essere lo strumento di comunicazione più efficace. Io vi posso narrare un'esperienza vissuta in prima persona in concomitanza con la mia professione di guida turistica. Nel celebrare la storia della mia cittadina, un paio d'anni fa, ho incontrato un piacevole gruppo ligure a cui ho raccontato di Federicus; a distanza di tempo, sono stata contattata da una famiglia per informazioni riguardanti la festa e con piacere immenso ho appreso che gli stessi hanno partecipato a questa decima edizione, lasciandomi commenti oltremodo positivi. I dati raccolti con estrema dovizia di particolari dai ragazzi dell'ITT "Nervi Galilei" e del Liceo scientifico "Federico II di Svevia" di Altamura mostrano che la maggioranza dei visitatori



Foto Alessio Gravinese

ha un'età media compresa tra i 35 e i 50 anni e proviene dai paesi limitrofi, sebbene non siano mancate presenze estere; molti visitatori tornano per ammirare allestimenti e scenografie, oltre che gli

spettacoli e il voto assegnato complessivamente alla manifestazione è ottimo. Possiamo dunque ritenerci estremamente soddisfatti nonostante la pioggia. Ad maiora semper!

Dicono di noi...

Tumulto di emozioni per Federicus da parte dei visitatori

A distanza di un mese dal termine delle sfilate regali e sognanti regalateci dall'edizione primaverile del Federicus 2023, svoltosi dal 28 Aprile al 1 Maggio, possiamo confermare che questa abbia riscosso un successo non del tutto pronosticabile considerata la breve distanza rispetto alla precedente edizione che, come ricordiamo, si è svolta ad Ottobre 2022.

Rispetto alle edizioni precedenti questa ha riservato delle piccole ma notevoli differenze; l'imperatore, che per l'undicesima edizione è stato rappresentato con eminenza dal 43enne Valerio Mangini, sedeva su di un trono circondato da sette fanciulle (le arti liberali) mentre Bianca Lancia, rappresentata dalla giovanissima Lucia Centonze, era posizionata più avanti nel corteo. Abbiamo provato a

raccontare il Federicus con gli occhi dei visitatori non potendo non sottolineare la gioia e l'ammirazione della gente nei confronti di questo evento che quest'anno non si è di certo lasciato intimorire da un po' di pioggia incerta; allo stesso modo i volontari impegnati nel montaggio degli stand e della struttura organica del corteo, sempre speranzosi, sempre con la mente rivolta al sogno della buona riuscita della festa. Possiamo quasi osare dire che questo 2023 abbia regalato nuove certezze al cuore pulsante del Federicus, perché nonostante le avversità dettate dal maltempo non ci si è mai persi d'animo bensì tutto questo ha spinto volontari e visitatori a cogliere ogni singolo momento, attimi di vita e sinergia tra i claustrici, rubati al tempo incerto. Lo stesso entusiasmo ce lo raccontano i

di
Nunzia
Laurieri



passanti, gli ospiti degli eventi, i visitatori giunti dalle altre città ad ammirare la grandezza dell'imperatore ma anche, e soprattutto, lo cogliamo dagli

sguardi degli altamurani che, nonostante il tempo che passa, si dicono orgogliosi, fieri di prendere parte a questa festa di eco internazionale.

Buon decimo anno, Ludico!

In una piazza festosa, giochi goliardici a riproporre le usanze di svago medievali.

di
Ilaria
Morgese



Nato per volontà di studenti e giovani lavoratori, tutti accomunati dalla stessa passione, da una incontenibile

grinta e dall'amore viscerale per la grande festa di Federicus, il ludico ha festeggiato, in questa edizione, i suoi primi dieci anni!

Il gruppo prende il nome dal latino 'ludus' (gioco) e si occupa dell'ideazione, della progettazione, realizzazione e gestione dei giochi da strada: sono più di dieci, studiati e messi a punto con l'intenzione di divertire ed intrattenere cittadini e turisti, bambini e adulti, nessuno escluso! Anche quest'anno i ragazzi hanno esibito il loro entusiasmo, sollecitando l'animo di tutti i passanti, mettendo in mostra la loro naturale euforia, sebbene le condizioni meteorologiche non siano state clementi. Eppure, le risate che risuonavano in Piazza Duomo a tratti sono state capaci di essere più veementi delle gocce di acqua che venivano giù dal cielo. L'allegria travolgente generata dai tronchetti che cadono al primo tentativo o dal centro fatto si è fatta strada tra i malumori e i muscoli lunghi

causa pioggia. Forse, però, pochi conoscono i propositi nobili del gruppo che mirano al coinvolgimento dei ragazzi, adolescenti soprattutto, che si avvicinano così alla vita associativa. Far parte di una realtà come quella di Federicus significa predisporre le proprie energie a sforzi spesso sfiancanti, ad orari e condizioni faticosi da sopportare, ma significa anche fare gruppo, non guardando all'appartenenza ad una scuola o ad un'altra, ad una famiglia ambiente oppure no, agli abiti firmati o al cellulare d'ultimo tipo. L'associazione concede intensi ed irripetibili momenti di comunità, di condivisione, sodalizi sinceri e accomunati dalla stessa tensione: quella di fare bene a se stessi e alla propria città.
Giovani, avanti così!

Le emozioni dei due imperiali

Cosa vuol dire essere Federico II e Bianca Lancia?

di
Nunzia
Laureri



Foto Gianmarco Barone

Beh, che dire! Federicus è un evento che, per quanto si possa raccontare tramite le narrazioni dei partecipanti, va vissuto in prima persona perché regala emozioni e sorrisi indelebili. Nella moltitudine di eventi abbiamo ascoltato i pareri della gente entusiasta ma anche quelli dei figuranti coinvolti, per poter raccontare il post festa con gli occhi degli stessi partecipanti. Ma cosa avranno provato i due protagonisti di questa edizione? L'abbiamo chiesto ai diretti interessati, Valerio e Lucia, che all'unisono hanno sottolineato di aver sperimentato un'emozione unica mossa da una gran dose di entusiasmo e non poco timore, causato dal peso della

responsabilità di dover presentare al meglio il proprio personaggio; un timore comprensibile, certo, ma spazzato subito via dal calore della gente. Non è stato di meno l'aver avuto sicurezza in se stessi senza mai tralasciare la spensieratezza, la leggerezza dei vent'anni e la gioia, a detta dei due, il vero motore di questa incredibile festa. Valerio, 43 anni di Putignano, scoperto quasi per caso da una delle volontarie dell'associazione, accetta dopo un po' di esitazione la proposta fattagli dal direttore creativo e si lancia in questa grande macchina che è Federicus, totalmente nuova per lui. Mentre Lucia, arriva ad essere Bianca Lancia tramite

un concorso dal nome omonimo, diviso in due fasi, la prima svolta sui social, la seconda attraverso l'estrazione del bussolotto vincente. Il destino in entrambi i casi ha giocato un ruolo fondamentale e se il caso non è mai un caso, Valerio e Lucia sono stati gli imperiali scelti dal fato per l'edizione del Federicus 2023.

Tante le emozioni provate durante le quattro giornate, un tumulto di gioia e sorrisi, accompagnati ogni tanto dalla

timidezza di entrambi. A Posteriori possiamo dirci soddisfatti sia della buona riuscita della festa che della figura maestosa degli imperiali, sempre composti, precisi, impeccabili. Entrambi - confessano - porteranno con sé i ricordi magici di queste giornate, il bagno di folla, l'affetto della gente e soprattutto l'immagine di aver avuto, per una volta nella vita, una corona imponente e regale sulla propria testa.

Hair Project
PROFESSIONAL

via filippo baldassarra, 5 - altamura

Immagine di trasmissione, trasmissione per comunicazione

Un Plauso agli Operatori 2023

Difficile riportare un evento tanto grande da raggiungere non solo terre lontane, ma soprattutto cuori esterni alla concezione di quanta bellezza si nasconde tra la fitta trama di Federicus.

Quest'anno poi, ha restituito una complessità maggiore, con la complicità delle condizioni climatiche, che forse tanto avverse non sono state.

Perchè se la pioggia ha ragionevolmente decretato la fine anticipata della Festa, è stata secondo una concezione limite il catalizzatore di un fermento mai visto in una singola giornata della grande Festa Medievale che fa risplendere lucentezza su Altamura.

Di questo fermento, ne è rimasta traccia grazie all'assiduo lavoro dei Fotografi, degli Operatori Video e del Gruppo Comunicazione Digitale.

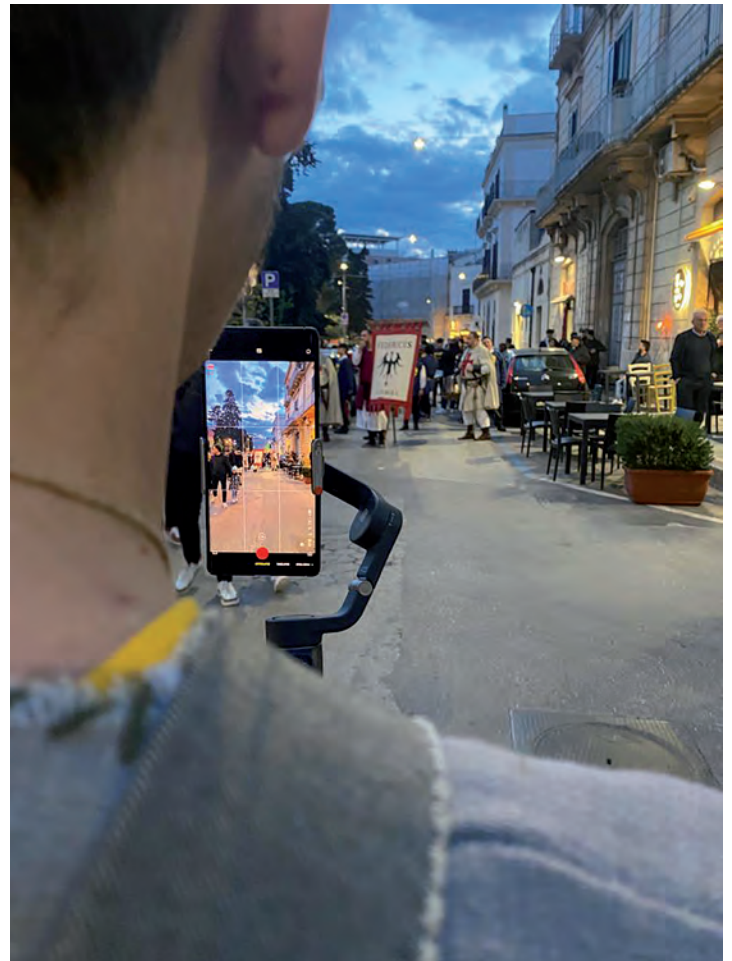
In poche ore, hanno raccolto non solo lo spirito operativo ed adattivo che caratterizza l'APS Fortis Murgia, ma ancora una volta hanno saputo rendere

giustizia a tutto il lavoro frutto di mesi di organizzazione.

Gli scatti fotografici che tutto il grande pubblico da sempre appassionato alla Grande Festa Medievale Italiana avrà modo di visionare attraverso canali ufficiali, ma anche i video e i post sui plurimi social, sono una sublimazione dello splendido lavoro degli operatori, che in queste poche parole trovano e rintracciano i più sinceri ringraziamenti carichi di emotività da parte dell'Associazione tutta.

Non è stato per nulla semplice far fronte alle avverse condizioni climatiche, adattare strumentazione fotografica e schema operativo di una più grande macchina messa in moto e convogliata da mesi di riunioni per non perdere nessun dettaglio degli allestimenti e del corteo, dei visi e delle emozioni che ne permeano attraverso, degli abiti e del suppellettile medievale. Federicus vi deve la sua più grande gratitudine!

di
Neerio
Porcelli



Encomio alla sensibilità

Un Premio per gli Scatti Fotografici 2022

di
Neerio
Porcelli



Quello che è certo di questa edizione 2023 di Federigus, quello che si può affermare con triste ma radicale sicurezza, è che nulla è stato risparmiato dalla pioggia.

Il Concorso Fotografico 2022 difatti, ha dovuto adattarsi al nuovo schema organizzativo, cucito su misura delle nuove tabelle di marcia.

Una premiazione del Concorso avvenuta nella Direzione della Associazione documentata da una diretta Facebook, con pochi intimi si potrebbe dire, ma che ha comunque restituito giustizia a degli scatti che non hanno solo vinto il Concorso, ma che hanno fatto breccia nella giuria giudicante prima e nel Direttivo dell'APS Fortis Murgia poi.

Hanno fatto comprendere una volta ancora, come basta un semplice momento catturato da un occhio attento, a raccontare le emozioni che riusciamo a suscitare da anni.

Tante le foto in concorso, scegliere è stata una impresa non semplice.

Questo perchè non vien elogiato o prediletto solo l'aspetto meramente tecnico, ma bisogna inserire nell'equazione anche quel carattere intimo, quel tocco personale lente focale di una ricerca di quello che può rappresentare soggettivamente la festa, dopo astrazione e dedizione.

Congratulazioni ai vincitori Vito Simone per la Sezione Persone e ad Alessio Gravinese per la Sezione Luoghi.

**CONCORSO
FOTOGRAFICO
SCATTI DI
STORIA
FEDERICUS 2022**



Vito Simone
Vincitore "Sezione Persone"

Alessio Gravinese
Vincitore "Sezione Luoghi"

La Panbiscò Leonessa Volley Altamura è in Serie B2 !

Le biancorosse chiudono per 2-3 il match di gara 2 di playoff.

di
Martina
Modeo



Si conclude anche la stagione sportiva della Panbiscò Leonessa Volley Altamura con la meritata promozione in serie B2 al termine

di una gara giocata punto su punto nel palazzetto di Monteroni di Lecce. Dopo il successo in gara 1 di playoff per

3-0, le biancorosse in trasferta partono decise a chiudere nel migliore dei modi questa stagione, sicuramente da incorniciare dopo la vittoria anche della Coppa Puglia. Le leonesse in gara 2 iniziano il match in vantaggio, per 2 set a zero ma calano sul più bello a un punto dalla promozione nel terzo set per 20-24 permettendo alla squadra di casa di chiudere il set 26-24 e successivamente di raggiungerle sul 2-2. Tie-break per le ragazze di mister Marchisio accompagnate anche in trasferta da numerosi tifosi che non hanno mai fatto mancare il calore di casa alle biancorosse permettendo sul 8-6 per le ragazze di mister Polimeno, dopo scambi lunghissimi, di ribaltare il risultato e chiudere il match di gara 2 di playoff con un ace da parte del capitano Nuzzi, vincendo 2-3 contro la Leo Constructions Monteroni e

conquistando la meritata promozione in serie B2. Una gara che ha messo in luce, ancora una volta, l'unione delle biancorosse, che nonostante la rimonta da parte della squadra avversaria portandosi sul 2 pari, riescono a coronare il proprio sogno inseguito da inizio stagione con determinazione e forza di squadra, quella che ha contraddistinto da sempre le leonesse. Complimenti a tutti per questa promozione, alle ragazze, le protagoniste di questa stagione, che ci hanno fatto assistere a match entusiasmanti e ci hanno regalato emozioni indescrivibili andando oltre quelli che sono i problemi fisici e la stanchezza, agli allenatori, dirigenti e staff che hanno preparato e portato le ragazze a raggiungere questo sogno portando sempre più in alto il nome della nostra città, dimostrando chi è la Leonessa di Puglia.



**ANCORA
DISPONIBILI
BIGLIETTI
PER LA**

**LOTTERIA
FEDERICUS
2023**

Fortis Murgia News

Periodico di Cultura e Sport
dell'Associazione Fortis Murgia

Direttore Responsabile

Floriana Maffei

Hanno collaborato al n° 103

Caterina Colonna,
Nunzia Laurieri,
Martina Modeo,
Ilaria Morgese,
Neerio Porcelli,
Angela Simone.

Impaginazione e grafica

Elvio Porcelli

Fotografi

Gianmarco Barone
Nino Cammisia

Stampa

Tipografia Castellano
Via Vecchia Buoncammino, 152
Tel. 080 3106942
Altamura (Bari)



LE PIÙ BELLE FOTO DI FEDERICUS



Nino Cammisa